

05/11/2018

Funzione strumentale  
Analisi dati INVALSI  
a.s. 2017/2018

Prof.ssa Elisabetta Costa  
REFERENTE

	ANALISI DEI DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI NEGLI ANNI SCOLASTICI 2015/16 2016/2017 2017/2018	<b>STATISTICA</b> e <b>Studi</b>
--	---	--

## PREMESSA

Nell'anno scolastico 2017-2018 hanno preso parte alle rilevazioni nazionali le classi 2A , 2C, 2E (classe campione), 2F (classe campione), 2G. Le prove INVALSI rappresentano un momento significativo e un punto riferimento per la valutazione e l'autovalutazione di ogni Istituzione scolastica, nell'ottica di favorire il progressivo miglioramento della qualità del sistema di istruzione e formazione in Italia. L'Invalsi restituisce alle scuola i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mediante la restituzione dei risultati delle prove nazionali, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso. In qualità di Referente d'Istituto, ho proceduto all'analisi degli esiti delle prove degli anni 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 con l'intento di offrire all'Istituzione scolastica la possibilità di conoscere i propri risultati, individuare punti di forza e di criticità, sostenere i processi di valutazione e autovalutazione, attivare interventi migliorativi, stimolare la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie messi in atto.

## 2. STRUTTURA DELLE PROVE E RISULTATI

Le prove disposte dall'INVALSI, consistono in due test, uno di Italiano e uno di Matematica, strutturati per la maggior parte con quesiti a scelta multipla, alcuni a risposta aperta. La prova di Italiano analizza le competenze di Lettura e comprensione del testo, le competenze di riflessione linguistica e di grammatica. La prova di Matematica analizza le abilità riguardanti l'Algebra e la Geometria, le competenze logiche e la capacità di applicare regole e conoscenze a situazioni e problemi specifici. L'analisi e l'interpretazione dei risultati delle prove Invalsi consente alle istituzioni scolastiche di effettuare una riflessione autonoma sia sulle abilità e conoscenze acquisite dagli alunni, sia sulla validità delle scelte didattiche effettuate e sull'efficacia dell'offerta formativa.

Dalla lettura della "restituzione dati" è possibile determinare i "punti di forza" (competenze raggiunte con risultati pari o superiori alla media nazionale) e i "punti debolezza" (competenze raggiunte con risultati inferiori alla media nazionale) della popolazione scolastica. Nello svolgimento del compito ho elaborato un report costituito da grafici e tabelle esaminando in maniera più dettagliata gli esiti delle prove al fine di trarre le informazioni e i dati necessari per un'attenta autovalutazione d'Istituto e di condividere tali informazioni con i colleghi affinché possano essere utilizzate come strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno dell'Istituto, ma anche come mezzo per individuare aree di eccellenza o di criticità allo scopo di potenziare e migliorare l'azione didattica.

In questa relazione sono stati presi in esame e messi in risalto i seguenti aspetti:

- L'andamento complessivo dell'Istituto e dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola e delle singole classi (classi parallele) rispetto alla media regionale, all'Italia ed al Nord/Est.

## PROVA DI ITALIANO

La prova ha registrato risultati soddisfacenti. Infatti, per tutte le classi i risultati sono significativamente superiori alla media regionale e nazionale, ma inferiore rispetto al Nord/Est .

Tavola 7A Italiano

Istituti Professionali e leFP statali								
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale <sup>1d</sup>	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano <sup>1b</sup>	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile <sup>2</sup>	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti <sup>3,4</sup>	Percentuale copertura <i>Background</i> <sup>1c</sup>	Punteggio Emilia-Romagna (168,0) <sup>5</sup>	Punteggio Nord est (174,0) <sup>5</sup>	Punteggio Italia (166,6) <sup>5</sup>
308030241001	154,3	87,0	-11,1	medio-alto	53,9	↓	↓	↓
308030241002	146,5	50,0	n.d.	n.d.	43,5	↓	↓	↓
308030241003	190,4	87,0	17,2	alto	75,0	↑	↑	↑
308030241004	176,3	83,3	9,6	medio-alto	65,0	↑	↑	↑
308030241005	171,9	95,0	3,2	medio-alto	72,7	↑	↓	↑
FORF040008	169,9	80,8	-1,7	alto	61,7	↑	↓	↑

## LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda i Livelli di apprendimento, sulla base della distribuzione dei punteggi su scala nazionale, l'Invalsi ha costruito 5 livelli che, per facilità di analisi, raggruppa in tre sottolivelli:

- Livello 1-2 vengono collocati gli alunni che ottengono un punteggio minore al 95% della media nazionale; - Livello 3 (fascia media): punteggio maggiore del 95 % e minore o uguale al 110% della media nazionale; - Livello 4-5: punteggio maggiore del 110% della media nazionale.

**Dal dettaglio delle prove è emerso che le competenze da migliorare sono quelle di livello 4 e 5 che si riferiscono alla buona conoscenza dei contenuti grammaticali e della terminologia analizzando e confrontando sequenze linguistiche strutturalmente complesse.**

Tavola 4A Italiano <sup>12</sup>

Istituto professionale					
Classi	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
308030241001	2	3	3	6	5
308030241002	3	3	4	3	11
308030241003	1	1	2	4	6
308030241004	1	0	3	4	5
308030241005	5	1	0	1	5
Istituto/Detaillo territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FORF040008	14,6%	9,8%	14,6%	22,0%	39,0%
Emilia-Romagna	18,9%	22,0%	21,8%	13,8%	23,5%
Nord est	14,5%	18,0%	21,7%	15,2%	30,6%
Italia	24,5%	18,6%	19,0%	13,9%	24,0%

 <b>ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI</b> www.ipruffilli.it	<b>ANALISI DEI DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI NEGLI ANNI SCOLASTICI 2015/16 2016/2017 2017/2018</b>	<b>STATISTICA e Studi</b>
--	---	-----------------------------------

## PROVA DI MATEMATICA

La prova ha registrato risultati non soddisfacenti. Infatti, per tutte le classi, eccetto una, i risultati sono significativamente inferiori alla media regionale e nazionale al Nord/Est.

Tavola 7B Matematica

Istituti Professionali e leFP statali								
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale <sup>1d</sup>	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica <sup>1b</sup>	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile <sup>2</sup>	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti <sup>3,4</sup>	Percentuale copertura <i>Background</i> <sup>1c</sup>	Punteggio Emilia-Romagna (170,3) <sup>5</sup>	Punteggio Nord est (176,2) <sup>5</sup>	Punteggio Italia (168,7) <sup>5</sup>
308030241001	151,2	78,3	-15,7	medio-alto	53,9	↓	↓	↓
308030241002	150,7	80,0	n.d.	n.d.	43,5	↓	↓	↓
308030241003	179,5	95,5	7,1	alto	75,0	↑	↑	↑
308030241004	166,0	83,3	-3,8	medio-alto	65,0	↓	↓	↓
308030241005	165,3	90,0	-5,0	medio-alto	72,7	↓	↓	↓
FORF040008	163,3	85,4	-10,1	alto	61,7	↓	↓	↓

 <b>ipr</b> ISTITUTO PROFESSIONALE <b>RUFFILLI</b> www.ipruffilli.it	ANALISI DEI DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI NEGLI ANNI SCOLASTICI 2015/16 2016/2017 2017/2018	<b>STATISTICA</b>  e <b>Studi</b>
---	---	--

## LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda i Livelli di apprendimento, sulla base della distribuzione dei punteggi su scala nazionale, l'Invalsi ha costruito 5 livelli che, per facilità di analisi, raggruppa in tre sottolivelli:

- Livello 1-2 vengono collocati gli alunni che ottengono un punteggio minore al 95% della media nazionale; - Livello 3 (fascia media): punteggio maggiore del 95 % e minore o uguale al 110% della media nazionale; - Livello 4-5: punteggio maggiore del 110% della media nazionale.

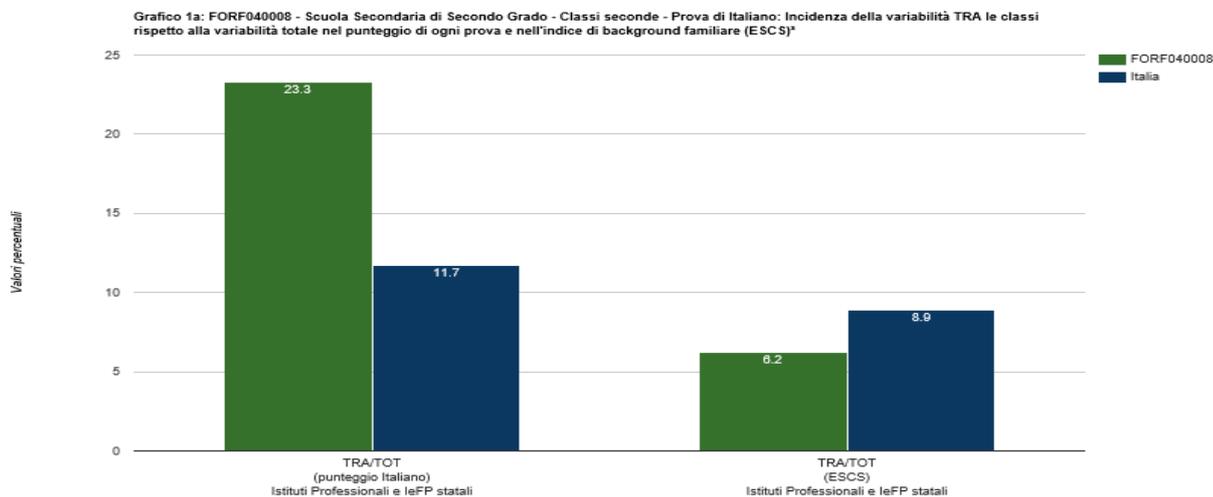
**Dal dettaglio delle prove è emerso che le competenze da migliorare sono quelle di livello 3 4 e 5 che si riferiscono al riconoscimento ed all'interpretazione di situazioni in contesti abituali e non abituali utilizzando un linguaggio adeguato.**

Tavola 4B Matematica

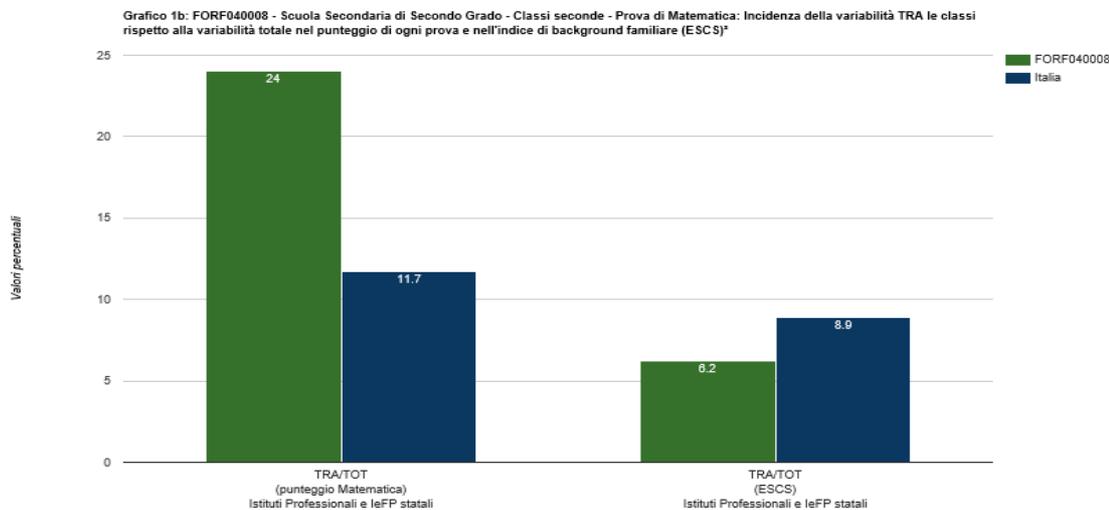
Istituto professionale					
Classi	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
308030241001	11	1	0	0	1
308030241002	3	1	1	3	1
308030241003	3	2	2	2	9
308030241004	3	4	1	1	9
308030241005	16	0	1	0	0
Istituto/Detaillo territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FORF040008	48,0%	10,7%	6,7%	8,0%	26,7%
Emilia-Romagna	38,1%	16,4%	14,5%	5,6%	25,5%
Nord est	29,4%	15,0%	13,9%	5,9%	35,8%
Italia	37,8%	16,4%	13,1%	4,8%	28,0%

## DESCRIZIONE DEGLI INDICI DI VARIABILITÀ DI RISULTATO TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI

### PROVA DI ITALIANO



### PROVA DI MATEMATICA



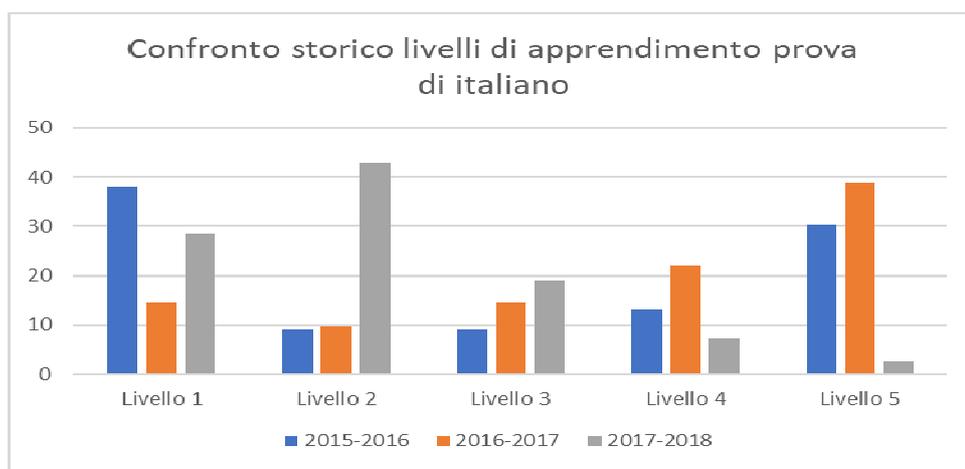
Vengono qui riportati i grafici relativi agli indici di variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto e all'interno delle stesse rispetto alle medie nazionali. È opportuno rilevare un alto livello di variabilità fra le classi che indica un basso tasso di omogeneità ed equilibrio fra le composizioni delle stesse.

Mentre è opportuno rilevare un basso livello di ESCS che esprime un alto tasso di omogeneità di status socio-economico-culturale rispetto all'Italia.

CONFRONTO STORICO DELL'ANDAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI NEGLI ANNI 2015-2016 2016-2017 2017-2018

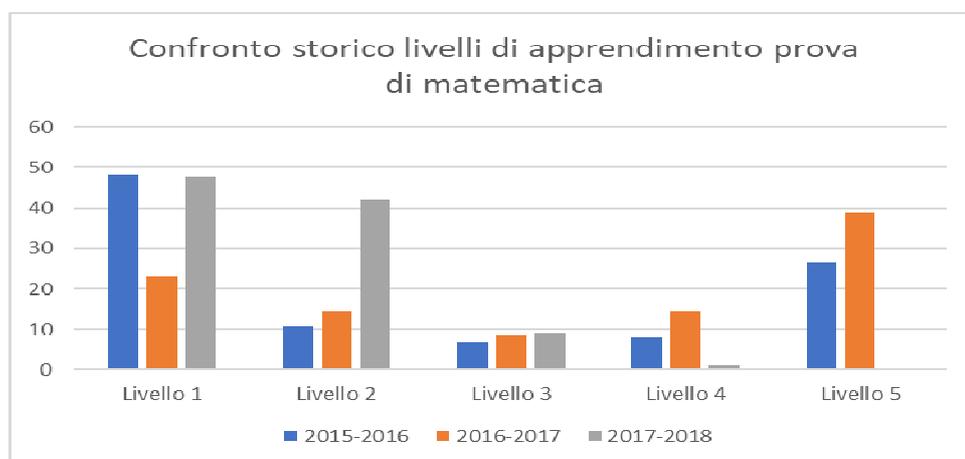
Confronto storico livelli di apprendimento prova di italiano

a.s.	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
2015-2016	38,2	9,2	9,2	13,2	30,3
2016-2017	14,6	9,8	14,6	22	39
2017-2018	28,6	42,9	19,1	7,1	2,4



Confronto storico livelli di apprendimento prova di matematica

a.s.	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
2015-2016	48	10,7	6,7	8	26,7
2016-2017	23,2	14,6	8,5	14,6	39
2017-2018	47,7	42,1	9,1	1,1	0



**EFFETTO SCUOLA** tavola italiano

Istituti Professionali e leFP statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Emilia-Romagna	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale ↑			✓		
Intorno alla media regionale ↔					
Sotto la media regionale ↓					
Istituti Professionali e leFP statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Nord est	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea ↑					
Intorno alla media della macroarea ↔					
Sotto la media della macroarea ↓				✓	
Istituti Professionali e leFP statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale ↑			✓		
Intorno alla media nazionale ↔					

**EFFETTO SCUOLA** tavola di matematica

Istituti Professionali e leFP statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della <b>regione Emilia-Romagna</b>	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale 					
Intorno alla media regionale 					
Sotto la media regionale 					
Istituti Professionali e leFP statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della <b>macroarea Nord est</b>	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea 					
Intorno alla media della macroarea 					
Sotto la media della macroarea 					
Istituti Professionali e leFP statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il <b>punteggio nazionale</b>	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale 					
Intorno alla media nazionale 					
Sotto la media nazionale 					

 <p>ISTITUTO PROFESSIONALE <b>RUFFILLI</b> www.ipruffilli.it</p>	<p>ANALISI DEI DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI NEGLI ANNI SCOLASTICI 2015/16 2016/2017 2017/2018</p>	<p><b>STATISTICA</b> e <b>Studi</b></p>
--	---	---

Nel nostro Istituto l'effetto scuola nella prova d'italiano è risultato pari alla media regionale, sopra la media nazionale, ma sotto il punteggio dell'area nord est.; nella prova di matematica è risultato leggermente negativo cioè sotto la media regionale, pari alla media nazionale, sotto la media dell'area nord est.

## Risultati conclusivi

### PUNTI DI FORZA :

In riferimento alla prova di Italiano, nelle classi dell'Istituto si è riscontrato un campione del 28,6,% all'interno del Livello 1, del 42,9% del livello 2, del 2,4% del livello 5 valori superiori a quelli riscontrati per la macro-area e il territorio nazionale (Punto di forza).

In riferimento alla prova di matematica, nelle classi dell'Istituto si è riscontrato un campione del 47,7,% all'interno del Livello 1, del 42,1% del livello 2, valori superiori a quelli riscontrati per la macro-area e il territorio nazionale ed il Nord/Est (Punto di forza).

### PUNTI DI DEBOLEZZA:

In riferimento alla prova di italiano il numero degli alunni nei Livelli 3-4 sono leggermente inferiori a quelli riscontrati per la macro-area e il territorio nazionale ( Punto di debolezza).

In riferimento alla prova di matematica il numero degli alunni nei Livelli 3-4-5 sono inferiori a quelli riscontrati per la macro-area e il territorio nazionale ( Punto di debolezza).

### AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

**Dall'Analisi dei dati nel confronto storico si rileva che i primi tre livelli di apprendimento sono aumentati mediamente, rispetto agli anni precedenti, del 17% sia in italiano che in matematica , risultato che indica una correlazione tra il lavoro degli insegnanti e la dispersione scolastica, 1° obiettivo del nostro Istituto, poichè il livello base è stato raggiunto dalla maggior parte gli studenti per poter costruire percorsi con meno lacune possibili. Mentre i livelli 4 e 5 sono mediamente diminuiti del 50%.**

**Pertanto le azioni per il miglioramento in italiano dovranno essere mirate a diminuire il numero degli alunni nei Livelli intermedi.**

**Le azioni per il miglioramento in matematica dovranno essere mirate ad aumentare il numero degli alunni nei Livelli superiori.**



ANALISI DEI DATI RELATIVI AGLI ESITI  
DELLE PROVE INVALSI NEGLI ANNI  
SCOLASTICI 2015/16 2016/2017  
2017/2018

**STATISTICA**  
e  
**Studi**